



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n.294

IL DECANO

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- VISTO l'art.55 comma 3 del vigente Regolamento Generale di Ateneo ai sensi del quale è stata individuata la prof.ssa Luigia SABBATINI, quale Decano dei docenti di I fascia di questo ateneo, a subentrare nelle funzioni del Rettore, a decorrere dal 19 giugno 2019;
- VISTO il vigente Statuto di questa Università emanato con D.R. n.423 del 04.02.2019, pubblicato sulla G.U. n.46 del 23.02.2019 ed in particolare l'art. 8 c.4;
- VISTA la nota prot.n.53302 del 11.07.2019 con la quale il Coordinatore del Dipartimento di Economia e Finanza, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione di Ricerca da stipularsi tra l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) finalizzata all'affidamento di un incarico di studio, ricerca, consulenza ed assistenza tecnica in materia di organizzazione dell'ARPA e, segnatamente, di ridefinizione delle procedure di reclutamento ed assunzione del personale nonché del modello di gestione del personale dipendente;
- VISTO lo schema della predetta convenzione nelle cui premesse è evidenziato, tra l'altro, quanto segue:
- che il 22 febbraio 2011 è stato sottoscritto un Accordo quadro di collaborazione tra l'Università e l'ARPA per la durata di 9 anni;
 - che il predetto accordo veniva stipulato allo scopo di istituzionalizzare e sviluppare ulteriormente i proficui rapporti di collaborazione in atto tra le parti e che hanno già portato a importanti risultati in diversi settori di comune interesse;
 - che tale accordo, nella prospettiva di un avvio di ulteriori momenti di collaborazione, rinviava a successive intese regolanti le singole specifiche ipotesi di collaborazione;
 - che l'art.1, comma 13 della legge 4 novembre 2005, n.230 prevede espressamente che le Università possano stipulare convenzioni con enti terzi, con oneri finanziari posti a carico dei medesimi, per realizzare programmi di ricerca affidati a professori universitari, con definizione del loro compenso aggiuntivo, da svolgersi fuori dalle strutture universitarie;
 - che il Rettore dell'Università di Bari, con lettera del 27 maggio 2019, prot. 40242 VII/4, ha individuato nel prof. Vito Pinto, professore ordinario di diritto del lavoro presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" l'unità di personale che, per l'elevata qualificazione scientifica e culturale nel campo del lavoro pubblico e

privato nonché per l'esperienza maturata in campo organizzativo, possa assicurare garanzia di adeguata realizzazione del programma di cui al presente atto;

- che l'individuazione del prof. Pinto è avvenuta altresì in ragione dell'attività di ricerca avente ad oggetto la contrattazione collettiva nel comparto della sanità pubblica che lo stesso docente ha avviato anche al fine di verificare la significatività di uno studio da pubblicare, eventualmente, nella collana scientifica di cui Io stesso è condirettore (editore Cacucci - Bari).

- che il Regolamento per la disciplina delle convenzioni di ricerca di cui all'art.1, comma 13, della legge 4 novembre 2005, n. 230, adottato dall'Università con D.R. n. 2371 del 26 febbraio 2007, prevede che la proposta di Convenzione, elaborata dal committente di concerto con il professore universitario affidatario delle attività di ricerca, sia trasmessa al Preside di Facoltà (ora Direttore di Dipartimento) affinché lo stesso si esprima sulla compatibilità della commessa con l'ordinato svolgimento delle funzioni istituzionali;

- che il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza in data 26 giugno 2019 ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità della commessa con l'ordinato svolgimento delle funzioni istituzionali;

- che il Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza nella seduta del 26 giugno 2019 ha approvato la proposta di convenzione;

- che l'art.15 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi tra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTI

in particolare, gli **artt. 2, 5 e 6** della Convenzione che così recitano:

Art. 2

L'Arpa affida all'Università e per essa al prof. Vito Pinto, che accetta, l'incarico di studio, ricerca, consulenza ed assistenza tecnica in materia di organizzazione dell'Arpa e, segnatamente, di ridefinizione delle procedure di reclutamento ed assunzione del personale nonché del modello di gestione del personale dipendente. In particolare, il prof. Vito Pinto sarà chiamato a svolgere il seguente incarico:

- ricerca, analisi e studio sugli istituti contrattuali relativi al trattamento economico incentivante del personale dirigenziale e non dirigenziale in relazione allo specifico contesto organizzativo dell'ARPA;

- supporto nella definizione dei processi di incentivazione del personale nello specifico contesto organizzativo dell'ARPA;

- assistenza tecnico-giuridica nelle relazioni sindacali, eventualmente da rendere anche mediante presenza alle trattative negoziali; ·

- analisi, studio -e ricerche finalizzate a rendere pareri e proposte, anche in forma sintetica, sulle principali questioni in materia di reclutamento e gestione del personale anche alla luce del nuovo CCNL del comparto Sanità 2016-2018.

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente atto, Arpa metterà a disposizione del prof. Vito Pinto i propri ambienti e la documentazione aziendale necessaria, garantendo la massima collaborazione dei dirigenti e del personale.

Art. 5

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento della presente ricerca. Le parti individuano come responsabili del trattamento dei dati personali: per Arpa, il Rappresentante legale e, per l'Università, il prof. Vito Pinto.

Art. 6

Per la prestazione oggetto del presente atto sarà corrisposta all'Università di Bari la somma di €16.000,00 (sedicimila/00) per anno, escluso IVA, comprensiva del compenso aggiuntivo da erogarsi al prof. Vito Pinto, incaricato dell'espletamento delle attività oggetto del presente atto. Tale somma sarà erogata in due rate semestrali da corrispondere nel mese di giugno e di dicembre.

VISTO Regolamento per la disciplina delle convenzioni di ricerca di cui all'art. 1, comma 13, della legge 4 novembre 2005, n. 230, adottato dall'Università con D.R. n. 2371 del 26 febbraio 2007;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza che, nella seduta del 26 giugno 2019, ha approvato la Convenzione in questione, acquisita la dichiarazione del prof. Vito Pinto in merito alla compatibilità della collaborazione alla ricerca della Convenzione stessa con l'attività della struttura di appartenenza e con lo svolgimento di attività istituzionali;

RAVVISATA la necessità di modificare l'Art.5 (Trattamento dati personali) al fine di adeguare lo stesso alla normativa vigente in materia, nel seguente modo:

I° comma: Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

II° comma: Le parti individuano come responsabili del trattamento dei dati personali: per Arpa, il Rappresentante legale e, per l'Università, il prof. Vito Pinto.

TENUTO CONTO dell'urgenza segnalata di addivenire alla stipula della Convenzione in questione;

VISTO il calendario della prossima seduta del Consiglio di Amministrazione di questa Università;

SENTITO il Direttore Generale;

DECRETA

- di approvare lo schema e la relativa stipula della Convenzione tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia) avente ad oggetto, ai sensi della legge 230/2005, l'affidamento al prof. Vito Pinto, di un incarico di studio, ricerca, consulenza ed assistenza tecnica in materia di organizzazione dell'ARPA e, segnatamente, di ridefinizione delle procedure di reclutamento ed assunzione del personale nonché del modello di gestione del personale dipendente;
- di modificare l'art.5 secondo la formulazione soprariportata.

Il presente decreto sarà portato alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella sua prossima seduta.

Bari, 17.07.2019

IL DECANO
f.to Prof.ssa Luigia SABBATINI